

Regolamento Tecnico Internazionale



**Principali modifiche alle
Regole Tecniche approvate
dal
51° Congresso della IAAF
LONDRA - 2 agosto 2017**

Regolamento Tecnico Internazionale

INTERNATIONAL ASSOCIATION
OF ATHLETICS FEDERATIONS

COMPETITION RULES

2018-2019

IN FORCE AS FROM 1st NOVEMBER 2017

6-8 Quai Antoine 1^{er} - BP 359
MC 98007 MONACO Cedex
+377 93 10 88 88 - Fax +377 93 15 95 15
<http://www.iaaf.org>

TABLE OF CONTENTS

FOREWORD

LIST OF IAAF RULES

DEFINITIONS

CHAPTER 1 (INTERNATIONAL COMPETITIONS)

CHAPTER 2 (ELIGIBILITY)

CHAPTER 3 (ANTI-DOPING AND MEDICAL RULES)

SECTION I — ANTI-DOPING RULES

SECTION II — MEDICAL RULES

CHAPTER 4 (DISPUTES AND DISCIPLINARY PROCEEDINGS)

CHAPTER 5 (TECHNICAL RULES)

SECTION I — OFFICIALS

SECTION II — GENERAL COMPETITION RULES

SECTION III — TRACK EVENTS

SECTION IV — FIELD EVENTS

 A. VERTICAL JUMPS

 B. HORIZONTAL JUMPS

 C. THROWING EVENTS

SECTION V — COMBINED EVENTS COMPETITIONS

SECTION VI — INDOOR COMPETITIONS

SECTION VII — RACE WALKING EVENTS

SECTION VIII — ROAD RACES

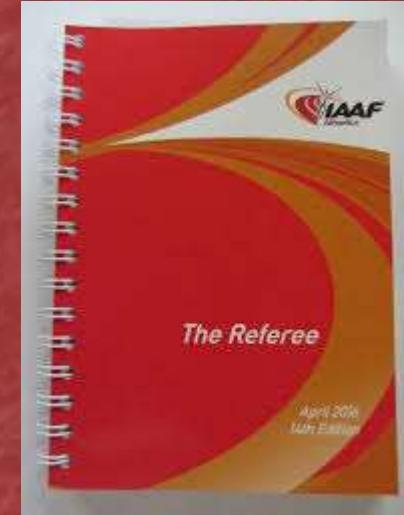
SECTION IX — CROSS-COUNTRY, MOUNTAIN AND TRAIL RACES

SECTION X — WORLD RECORDS

COUNCIL, COMMITTEES, MEMBER FEDERATIONS

INDEX OF TECHNICAL RULES

IAAF PARTNER ORGANISATIONS





Reg. 100

Norme Tecniche - Generalità



Nelle manifestazioni di massa non-stadia, le Regole si applicano in pieno solo agli atleti definiti come elite o altri gruppi ben definiti per i quali sono previste classifiche a premi e rimborsi.

Reg. 112 - Delegato Tecnico

(g) **Assicurare che la composizione delle serie, batterie, gruppi ed i sorteggi di tutte le gare siano realizzate in conformità con le Regole ed ogni altro Regolamento Tecnico applicabile ed approvare le liste di partenza**

(h) ~~per le competizioni indicate alla Regola 1.1(a), (b), (c) e (f),~~ **se richiesto**, presiedere la Riunione Tecnica e fornire istruzioni agli ITO.

Reg. 112 - Delegato Tecnico

(i) garantire la presentazione di rapporti scritti antecedenti la competizione, sui suoi preparativi e, dopo la sua conclusione, sul suo svolgimento, incluse proposte per future edizioni.

Reg. 112 -Delegato Tecnico

I compiti elencati valgono solo per manifestazioni di durata superiore ad un giorno.

Per quelle di una giornata (meeting)

- fornire sostegno e consulenza all'Organizzatore**
- presentare relazioni scritte sulla manifestazione**

Reg. 113 - Delegato Medico

- (b) garantire che **nella sede(i)** della competizione, **zone di allenamento e riscaldamento**, siano disponibili adeguate attrezzature
- (c) **effettuare esami e fornire certificati medici in conformità con la Regola 142.4.**
- (d) **avere il potere di ordinare ad un atleta di ritirarsi prima della competizione o ritirarsi immediatamente da una gara nel corso della stessa.**

Reg. 113 -Delegato Medico

Nota (i): i poteri di cui alle lettere (c) e (d) possono essere trasferiti dal Delegato Medico (o quando nessun Delegato Medico è nominato o disponibile) a un Medico designato dall'Organizzatore identificato, da un bracciale, giubbotto o altro....

Nota (ii): ogni atleta non fatto partire o fatto ritirare dalla gara in base al precedente punto (d) deve essere registrato nei risultati rispettivamente con DNS o DNF. Qualsiasi atleta che non rispetta un tale ordine deve essere squalificato.

Reg.115

Ufficiali Tecnici Internazionali (ITOs)
~~e Ufficiali Tecnici Internazionali
di Corsa Campestre, Corse su Strada,
e Corse in Montagna e Trail (ICROs)~~

2. Nelle competizioni di Campestre, Strada, Montagna e Trail, gli **Ufficiali Tecnici Internazionali (ITO)**, se nominati, provvederanno.

L' **ITO** deve essere l'Arbitro di ciascuna gara a cui è assegnato.

Reg. 118

Giudice di Partenza Internazionale

... sorveglierà il controllo ed
il Funzionamento del Sistema
Informativo Partenze.



Reg. 123

Direttore Tecnico

....

(e) Aver ricevuto **o di essere a conoscenza** delle certificazioni necessarie prima della manifestazione



Reg. 124

Event Presentation

Assicurerà, con gli annunci e la tecnologia disponibile, che il pubblico sia informato circa gli atleti, le gare, i risultati....

I risultati ufficiali comunicati prima possibile....

Reg. 125.1- Arbitro

L'Arbitro alle Videoregistrazioni ~~dovrebbe~~
deve operare da una Sala di Controllo Video
e ~~dovrebbe~~ **deve** essere in comunicazione
con gli altri Arbitri, **per poterli consultare**



Reg. 125.2 – Arbitro

L'Arbitro non deve operare come un Giudice o un Giudice di Controllo per le corse, ma ogni sua azione o decisione, nel rispetto delle Regole, deve essere basata sulla sua propria osservazione **e può annullare una decisione di un Giudice**



Reg. 125.5 – Arbitro

L'Arbitro competente (ove possibile, previa consultazione con il Direttore di Gara) può ammonire o allontanare qualsiasi altra persona dalla zona di gara (o altra area relativa alla competizione inclusa la Zona di Riscaldamento, la Camera d'Appello e le zone riservate agli allenatori) che sta tenendo un comportamento antisportivo o improprio o sta fornendo assistenza agli atleti, che non sia permessa dalle Regole.

Reg. 126.2 – Giudici

- **I Giudici possono riconsiderare qualsiasi loro precedente decisione, se è stato fatto un errore, a condizione che la nuova decisione sia ancora applicabile.**
- **In alternativa, o se una successiva decisione è stata presa dall'Arbitro o dalla Giuria di Appello, essi riporteranno tutte le informazioni disponibili all'Arbitro o alla GdA.**

Reg. 134 – Annunciatore

Reg. 135 – Misuratore Ufficiale

Regole sopprese

Reg. 138 136 – I Giudici della Camera d'Appello

Il Primo Giudice della Camera d'Appello deve:

- (a) **In accordo con il Direttore di Gara** **predispone e pubblica l'Orario della Camera d'Appello evidenziando per ogni gara almeno i tempi di entrata per ogni Camera d'Appello in uso ed il momento in cui gli atleti lasceranno la Camera d'Appello (o l'ultima Camera d'Appello nel caso ve ne siano due) per raggiungere la zona di gara.**

Reg. 138 136 – I Giudici della Camera d'Appello

Gli Atleti Neutrali indossano le uniformi approvate dalla IAAF

Un atleta a cui è stato concesso dal Consiglio IAAF una speciale idoneità a gareggiare in uno o più eventi internazionali in titolo individuale e che soddisfa in ogni momento pertinente le condizioni di tale ammissibilità specificate dal Consiglio.

Reg. 141.3 – Categorie

Le competizioni si suddividono tra le categorie “maschile” – “femminile” e “**universale**”

Quando di svolge un evento o una competizione universale dovrà essere redatta una sola classifica

Reg. 142.3 – Iscrizioni

Gare contemporanee

*Nota: Nelle gare con più di tre turni di prove **Nei concorsi**, l'Arbitro non deve consentire ad un atleta di effettuare la prova in un ordine diverso **durante l'ultimo turno di finale**, ma può farlo in un qualsiasi turno precedente. **Nelle Prove Multiple, una variazione può essere consentita in qualsiasi turno di prove.***

Reg. 142.5 – Iscrizioni

Mancato transito nella Camera d'Appello

Un atleta sarà escluso dalla gara per la quale non è transitato in C.A. nell'orario specifico, previsto nel Programma. Sarà evidenziato nei risultati come DNS.

L'Arbitro deciderà su questo (compreso se l'atleta può gareggiare sotto reclamo se la decisione non può essere immediata).

Ragioni giustificabili (fatti indipendenti da atleta, trasporti ufficiali, errore Programma) possono, essere accettate dall'Arbitro e l'atleta verrà ammesso a gareggiare.

Reg. 143.1 – Indumenti

In tutte le competizioni, indicate alla Regola 1.1(a), (b), (c), (f) e (g) e quando rappresentano le proprie Federazioni **Nazionali**, ai sensi delle Regole 1.1(d) e (h), i concorrenti debbono partecipare indossando l'uniforme ufficiale **della loro Federazione Nazionale ed in tutte le competizioni indicate alle Regole 1.1 (a), (b), (c), (f) e (g)**, gli Atleti Neutrali devono partecipare con l'uniforme **approvata dalla IAAF**.

Reg. 143.2 – Scarpe

... non devono dare qualsiasi ingiusto aiuto **o vantaggio. Qualsiasi tipo di scarpa usato deve essere ragionevolmente accessibile a tutti nello spirito dell'universalità dell'atletica.**

Nota(i): L'adattamento di una scarpa in funzione delle caratteristiche di un particolare piede dell'atleta è permesso se conforme ai principi generali di queste Regole.

Reg. 143.2 – Scarpe

Nota (ii): Quando è fornita alla IAAF la prova che un tipo di scarpa utilizzata in gara non è conforme alle Regole o allo spirito delle stesse, essa può procedere all'analisi delle scarpe e, nel caso di non conformità, può proibirne l'uso in gara.



Reg. 143.7 – Pettorali

Ogni concorrente deve essere fornito di due pettorali, da porsi in modo visibile sul petto e sulla schiena, ad eccezione delle gare **di salto in Alto** e **di Salto con l'Asta** per le quali un solo pettorale può essere posizionato sul petto o sulla schiena

Reg. 144.3 – Assistenza

Considerata assistenza e quindi non permesso:

(f) Ricevere un aiuto fisico da un altro atleta (diverso dal recuperare la posizione eretta) che aiuti a progredire nella corsa.



Reg. 144.3 – Assistenza

Non considerata assistenza e quindi permesso

- (a) **Nota: Diversamente, gli allenatori e le altre persone, nel rispetto delle Regole 230.10 e 240.8, possono comunicare con i loro atleti**
- (c) **Protezioni personali... per scopi medici (.... refrigeratori da polso, sostegni alla respirazione ecc.)**

Reg. 144.4 – Assistenza

Non considerata assistenza e quindi permesso:

**(f) Cappelli, guanti, scarpe,
articoli di
abbigliamento forniti
agli atleti nelle
postazioni ufficiali o
quando altrimenti
approvati dall'Arbitro
competente.**



Reg. 146.4 – Reclami e Appelli

(c) Se una protesta o un appello è basato sul fatto che un atleta è stato erroneamente escluso da una gara a causa di una falsa partenza e viene reintegrato dopo la conclusione della stessa allora l'atleta dovrebbe avere la possibilità di gareggiare da solo per la registrazione di un tempo o, conseguentemente quando possibile, essere ammesso al turno successivo.

Reg. 146.4 – Reclami e Appelli

(c) Nessun atleta dovrebbe essere ammesso al turno successivo senza aver gareggiato in tutti i turni, salvo che l'Arbitro o la Giuria d'Appello decidano diversamente, in base a specifiche circostanze.

Nota: Questa Regola può essere applicata anche dall'Arbitro, dalla Giuria d'Appello o dal Delegato Tecnico in altre circostanze in cui si ritiene appropriata (vedi Regola 163.22).

Reg. 146.5 – Reclami e Appelli

In una gara di Concorso, se un atleta presenta immediatamente un reclamo orale in merito ad un tentativo giudicato nullo, l'Arbitro della gara, a sua discrezione **se ha dubbi**, può disporre che il tentativo sia misurato. . . .

Reg. 146.5 – Reclami e Appelli

(a) durante le prime tre prove in una gara di salti in estensione e lanci in cui gareggiano più di otto atleti, e l'atleta accederebbe alle tre prove finali **a qualsiasi successivo turno** solo se il reclamo o il successivo appello fosse accolto;

Reg. 146.8 – Reclami e Appelli

La Giuria d'Appello consulterà tutte le persone interessate, **compreso l'Arbitro competente (eccetto quando la sua decisione debba essere confermata dalla Giuria d'Appello).**



Reg. 147 – Gare Miste

- 1. Gare universali come le staffette o altre gare a squadre in cui gli uomini e le donne gareggiano insieme o gare in cui gli uomini e le donne gareggiano per una unica classifica sono consentite in conformità alle norme applicabili dell'organismo competente.**
- 2. Diversamente da quanto previsto alla Regola 147.1. in tutte le altre competizioni che si svolgono completamente nello stadio non sono, normalmente, permesse gare miste tra uomini e donne.**

Reg. 148 – Misurazioni

L'esattezza delle marcature e delle installazioni per gli impianti di atletica ai sensi delle Regole 140 e 149.2 devono essere verificate da un professionista debitamente qualificato che deve rilasciare le relative certificazioni, unitamente ai dettagli, effettuate con qualsiasi sistema di misurazione, all'organismo competente e/o al proprietario o al gestore dell'impianto. Egli dovrà avere pieno accesso completo a tutti i piani e disegni dello stadio ed all'ultimo rapporto di misurazione, per poter effettuare questa verifica.

Reg. 149.2 – Validità prestazioni

Le prestazioni conseguite fuori delle strutture atletiche tradizionali (come piazze cittadine, altre strutture sportive, spiagge, ecc.) **o su installazioni provvisorie costruite all'interno di uno stadio** saranno valide e riconosciute ufficialmente solo se le stesse rispetteranno tutte le seguenti condizioni..

(d) la gara sia condotta in luogo o struttura conforme alle Regole e **per la quale sia stata effettuata**, il giorno della gara, **una verifica in conformità alla Regola 148.**

Reg. 149.3 – Validità prestazioni

Le prestazioni effettuate in conformità con queste Regole nei Turni di Qualificazione, negli spareggi del Salto in Alto e del Salto con l'Asta, in ogni gara o parte di una gara successivamente annullata come previsto dalle Regole 125.7 (criterio giustizia), 146.4(b) (ripetizione corsa per falsa partenza), 163.2 (danneggiamenti) o 180.20 (interruzione turno concorsi) o nelle singole gare delle Prove Multiple, indipendentemente dal fatto che l'atleta abbia completato o meno la gara di P.M., saranno normalmente considerata valide per scopi quali statistiche, primati, classifiche e per il conseguimento dei minimi di iscrizione.

Reg. 160.1 – La Pista



Nota: tutti i punti in cui la pista effettua una deviazione passando da una curva ad un tratto dritto e da un tratto dritto ad una curva, devono essere marcati da un misuratore sulla linea bianca, in un colore distintivo di 50mm x 50mm, e su tali punti deve essere posto un cono durante la corsa.

Reg. 160.4 – La Pista

*Nota: Per tutte le piste costruite prima del 1 Gennaio 2004 le corsie potranno avere un'ampiezza massima di 1,25m. **Tuttavia, quando una pista è completamente ristrutturata, la larghezza della corsia dovrà essere conforme a questa Regola.***



Reg. 161.1 – Blocchi di partenza

Quando sono in posizione sulla pista, nessuna parte dei blocchi di partenza può oltrepassare la linea di partenza o protendersi in un'altra corsia, fa **eccezione la parte posteriore del telaio che può estendersi oltre la linea di corsia esterna, purchè non vi sia ostacolo a qualsiasi altro atleta**



Reg. 162.5 – La Partenza

(c) **quando in qualsiasi corsa** il Giudice di Partenza non è convinto che tutto sia pronto per iniziare le procedure di partenza, dopo che gli atleti sono ai loro posti o altrimenti, **interromperà la partenza, il comando sarà “Al tempo” (Stand Up)**

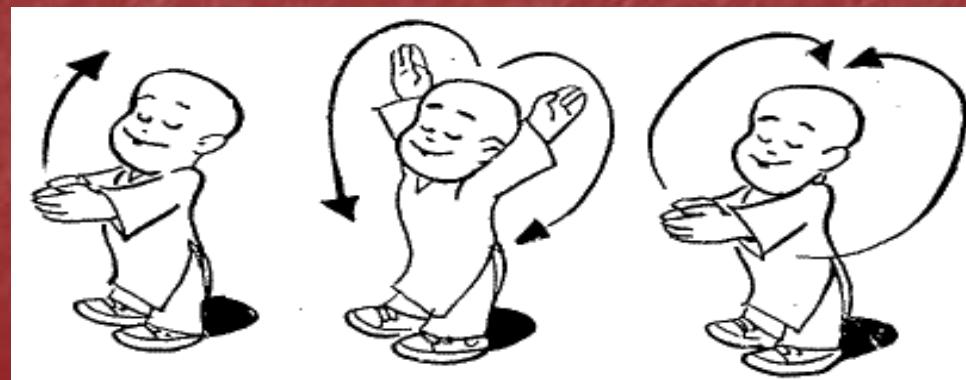


Reg. 162.5 – La Partenza

(b) non esegue i comandi *“Ai vostri posti”* o *“Pronti”* nelle modalità previste, o non si colloca nella posizione finale di partenza, ~~in un lasso di tempo ragionevole,~~ **immediatamente e senza indugio**; o

Reg. 162.5 – La Partenza

(c) dopo il comando “*Ai vostri posti*” o “*Pronti*” disturba gli altri atleti in gara con rumori, **movimenti** o in altro modo, il Giudice di Partenza interromperà la procedura di partenza.



Reg. 162.5 – La Partenza

L'Arbitro può ammonire l'atleta per condotta impropria (squalificare...), in base alle Regole 125.5 e 145.2. **Non deve essere mostrato il cartellino verde. Tuttavia** quando una ragione estranea è considerata la causa della mancata partenza, o l'Arbitro non è d'accordo con la decisione dei GP, un cartellino verde deve essere mostrato a tutti gli atleti per indicare che nessun atleta ha commesso una falsa partenza.

Reg. 162.6 – Falsa Partenza

*Nota: Quando è in uso un Sistema Informativo Partenze **certificato IAAF**, le risultanze di questa apparecchiatura devono essere normalmente accettate come definitive dal Giudice di Partenza **utilizzate come una risorsa dai Giudici competenti, al fine di prendere una corretta decisione.***

Reg. 162.7 – Falsa Partenza

Nota (i): aggiunto

Tuttavia, se il Giudice di Partenza stabilisce, prima di ricevere il rapporto della macchina per le false partenze, che un atleta ha iniziato un movimento che non è stato interrotto ed ha proseguito nell'avvio della sua partenza, sarà una falsa partenza.

Reg. 162.8 – Falsa Partenza

La semplice operazione di mostrare un cartellino agli atleti responsabili di falsa partenza, deve essere eseguita quando non sono utilizzate le postazioni di partenza

Se sono utilizzati gli indicatori di corsia, ogni volta che il cartellino è mostrato all'atleta responsabile della falsa partenza, tale decisione deve essere riportata sull'indicatore/i della corsia corrispondente.

Reg. 163.2 – Danneggiamenti

Se un atleta è spintonato o ostruito durante una gara, così da impedire l'avanzamento:

.....

L'Arbitro può, se è del parere che un atleta è stato seriamente danneggiato **ai sensi della Regola 125.7 (criterio di giustizia)**, ordinare che la gara sia ripetuta **(per uno, alcuni o tutti gli atleti)**.....

Reg. 163.4 – Infrazione di corsia

Un atleta non deve essere squalificato se:

- (a) è spinto o costretto a camminare o correre fuori dalla propria corsia
- (b) cammina o corre fuori dalla propria corsia in rettilineo o all'esterno della propria corsia in curva, senza trarne vantaggio materiale e senza che altri concorrenti vengano danneggiati. **Se ottiene un vantaggio apprezzabile, l'atleta deve essere squalificato.**

Reg. 163.15 – Rifornimenti

(c) Un atleta che riceve/raccoglie un rifornimento/acqua fuori da una postazione ufficiale, salvo per ragioni mediche sotto il controllo dei Giudici, o prende il rifornimento di altro atleta dovrebbe (prima infrazione) essere ammonito dall'Arbitro normalmente mostrando il cartellino giallo. Per la seconda infrazione l'Arbitro deve squalificare l'atleta, mostrando un cartellino rosso. L'atleta abbandonerà immediatamente il percorso

Reg. 163.15 – Rifornimenti

(c) **Nota:** *Un atleta può ricevere/passare ad altro atleta un rifornimento, acqua o spugne a condizione che lo possegga fin dalla partenza o ricevuto in una postazione ufficiale. Tuttavia aiuti continuativi tra atleti possono considerarsi assistenza con conseguente ammonizione e/o squalifica*

Reg. 165.24 – Transponder

(f) quando l'ordine di arrivo ed i tempi possono essere considerati ufficiali, le Regole 164.3 e 165.2 possono **devono**, se necessario, essere applicate



Reg. 166.2(a) – Turni e batterie

Le seguenti tabelle = *tutte cancellate indoor comprese*

Il Regolamento della competizione dovrà prevedere tabelle che, in assenza di circostanze straordinarie, saranno utilizzate per determinare il numero dei turni, il numero delle batterie in ciascun turno e la procedura di Qualificazione: avanzamenti per piazzamento (P) e per tempo (T). informazioni da fornire per tutte le qualificazioni.

Le tabelle che possono essere utilizzate in assenza di disposizioni negli specifici regolamenti o altra decisione degli Organizzatori, saranno pubblicate sul sito della IAAF

Reg. 166.2(b) – Turni e batterie

Quando possibile, gli atleti della stessa nazione o squadra e quelli con le migliori prestazioni devono essere piazzati in batterie differenti. In applicazione di questa Regola, dopo il primo turno, lo scambio richiesto di atleti tra batterie dovrebbe essere fatto, ~~tra atleti classificati allo stesso livello nella graduatoria redatta...~~ nei limiti del possibile, tra atleti **del medesimo “gruppo di corsie” nel rispetto della Regola 166.4(b)**

Reg. 166.9 – Turni e batterie

Nuova Regola



Meeting di una giornata

9. Nelle competizioni previste dalla Regola 1.1(e), (i) e (j) gli atleti possono essere suddivisi, classificati e/o assegnate loro le corsie conformemente al regolamento specifico della competizione o a tutt'altro metodo stabilito dagli Organizzatori, preferibilmente comunicato in anticipo agli atleti ed ai loro rappresentanti.

Reg. 168.6 – Corse con ostacoli

A meno che, durante la corsa, non abbia alcuna conseguenza o ostruzione su uno o più atleti, un atleta deve anche essere squalificato se direttamente o indirettamente abbatte o sposta in modo significativo un ostacolo in un'altra corsia

Reg. 168.6 – Corse con ostacoli

b) a giudizio dell'Arbitro, egli abbatte deliberatamente un ostacolo.

Nota: Purché questa Regola sia rispettata e che l'ostacolo non sia spostato o che la sua altezza non sia abbassata in qualsiasi modo, compresa l'inclinazione in ogni direzione, un atleta può superare l'ostacolo in qualsiasi modo.

Reg. 170.3 – Staffette

Nelle Staffette 4x100m e 4x200m e per il primo e secondo cambio della Staffetta Mista, ciascuna zona di cambio deve avere una lunghezza di 30m, di cui la linea mediana è a 20m dall'inizio della zona. Per il terzo cambio della Staffetta Mista e della Staffetta 4x400m ed oltre ciascuna zona di cambio deve essere lunga 20m

Reg. 170.4 – Staffette

I Giudici disporranno che l'atleta pertinente adatti o rimuova ogni segnale non conforme a questa Regola. Se non lo farà, dovranno essere rimossi dai Giudici.

Nota: I casi più gravi possono essere trattati ai sensi della Regola 145.2 (comportamento antisportivo)

Reg. 170.8 – Staffette

Fino al momento in cui il testimone è in mano solo dell'atleta ricevente, la Regola 163.3 (*invasione di corsia*) si applicherà solo all'atleta in arrivo. Successivamente sarà applicabile solo all'atleta ricevente.

Reg. 170.11- Staffette

La composizione e l'ordine di gara di una squadra deve essere ufficialmente comunicato entro un'ora dall'orario di chiamata della prima batteria di ogni turno **(ora in cui devono essere presenti in Camera d'Appello)**. Successive variazioni possono essere fatte solo per motivi medici (verificati dal medico ufficiale) fino all'orario dell'ultima chiamata della batteria nella quale la squadra deve gareggiare **(momento in cui gli atleti sono chiamati per lasciare la Camera d'Appello)**.

Reg. 180.5 - Concorsi

Ordine di competizione e Prove

I concorrenti gareggeranno secondo un ordine estratto a sorte, **a meno che non si applichi la Regola 180.6 (inversione nelle finali).** **Se un qualsiasi atleta di propria iniziativa effettua una prova in un ordine diverso da quello determinato in precedenza** ciò porterà all'applicazione delle Regole 125.5 e 145.2 **ma il risultato della prova (valida o fallita) sarà mantenuto nel caso di ammonizione.**

Reg. 180.6 - Concorsi

Ordine di competizione e Prove

... a meno che gli specifici regolamenti non dispongano diversamente.

Nota (iii): Il regolamento dell'organismo competente può specificare il numero delle prove (purché non più di sei) ed il numero degli atleti che possono accedere ad ogni turno addizionale, dopo la terza prova.

Reg. 180.8 - Concorsi

Termine della prova

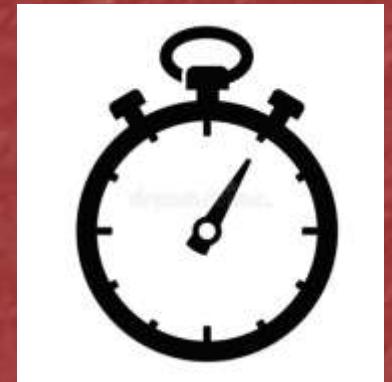
Il Giudice non dovrà alzare la bandierina bianca, per indicare una prova valida, fino a che la prova non è stata completata.

**Il Giudice può riconsiderare
una decisione se crede aver
sollevato la bandierina
sbagliata**



Reg. 180.17 - Concorsi

Tempo concesso per la Prova



Gare individuali e di Prove Multiple

| <u>Atleti in gara</u> | <u>Alto</u> | <u>Asta</u> | <u>Altre</u> |
|-----------------------|-------------|-------------|--------------|
| Più di tre | 0,5 | 1 | 0,5 |

Reg. 180.17 - Concorsi

Tempo concesso per la Prova

Se, **una volta iniziato a scorrere il tempo per la prova**, un atleta decide successivamente di non **tentare quella prova**, sarà considerato fallo una volta trascorso il periodo concesso per quel tentativo.

Se il tempo è superato, a meno che non venga applicata la Regola 180.18 (prova sostitutiva), la prova sarà registrata come un fallo

Reg. 180.17 - Concorsi

Tempo concesso per la prova

Nota (v): Quando, nel Salto in Alto e con l'Asta, rimane un solo atleta che ha vinto la gara e sta tentando il record del mondo o altro record direttamente connesso alla competizione, il tempo limite dovrà essere incrementato di un minuto rispetto a quanto previsto sopra.

Reg. 180.18 - Concorsi

Prova sostitutiva

Se, per qualsiasi ragione, un atleta é stato ostacolato durante la sua prova, **impossibilitato ad effettuarla per una ragione indipendente dalla sua volontà**, o la prova non può essere registrata correttamente, l'Arbitro ha la facoltà di concedergli una prova sostitutiva **o ristabilire il tempo parzialmente o interamente**.

Reg. 180.19 - Concorsi

Assenza durante la gara

Un concorrente può abbandonare o assentarsi dal luogo di svolgimento della gara **non può lasciare l'immediata area della gara durante la competizione, salvo abbia il permesso e sia accompagnato da un Giudice. Se possibile, dovrebbe essere data una prima ammonizione, ma per ulteriori simili comportamenti o nei casi più gravi l'atleta può essere squalificato.**

Reg. 181.7 – Salti in elevazione

Asticella

Essa dovrà essere colorata in modo da essere visibile a tutti gli atleti.



Reg. 182.10 – Salto in Alto

Zona di caduta

Per le competizioni indicate alla Regola 1.1 (a), (b), (c), (e) e (f), la zona di caduta deve essere non più piccola di 6m (lunghezza) x 4m (larghezza) x 0,7m (altezza) dietro il piano verticale dell'asticella. Per le altre competizioni, la zona di caduta dovrebbe misurare non meno di 5m (lunghezza) x 3m (larghezza) x 0,70 (altezza).

Reg. 183.12 – Salto con l'Asta

Zona di caduta

Per le competizioni indicate alla Regola 1.1 (a), (b), (c), (e) e (f), la zona di caduta non deve essere più piccola delle seguenti dimensioni: lunghezza 6m (dietro la "linea dello zero" ed escluse le parti anteriori) larghezza 6m – altezza 0,8m. Per le altre competizioni, la zona di caduta dovrebbe misurare non meno di 5m (lunghezza) x 5m.

Reg. 187.4 – Lanci

Assistenza

aggiunta nota

Nota: Se i Giudici se ne rendono conto, inviteranno qualsiasi atleta che non rispetti questa regola a correggere la situazione. Nel caso l'atleta non lo faccia, tali prove saranno considerate fallo. Se una prova è stata completata prima che venga riscontrata la mancata osservanza, l'Arbitro deciderà quali azioni vadano intraprese. In tutti i casi considerati abbastanza rilevanti potrà trovare applicazione anche la Regola 145.2

Reg. 187.14 – Lanci

Prove

(b) dopo che è entrato in pedana ed ha cominciato ad eseguire un lancio, tocca con qualsiasi parte del corpo, il terreno al di fuori della pedana o la parte superiore del cerchio... ***Nota: Tuttavia, non sarà considerato un fallo se tocca, durante qualsiasi rotazione preliminare e senza ricevere alcuna propulsione, un qualsiasi punto completamente dietro la linea bianca tracciata all'esterno della pedana e passante, teoricamente, attraverso il centro della stessa.***

Reg. 187.15 – Lanci

Prove

A condizione che, durante la prova, le Regole relative a ciascuna gara non siano state infrante, un concorrente può interrompere una prova già iniziata, può mettere a terra l'attrezzo, tanto all'interno che all'esterno della pedana e uscire dalla stessa.

Quando lascia la pedana circolare o di rincorsa, il concorrente deve uscire come richiesto dal paragrafo 17 prima di ritornare in pedana per iniziare di nuovo la prova.

Reg. 188.4 – Peso



Costruzione

Il peso deve essere di ferro pieno, ottone o qualsiasi altro metallo

Informazione per i costruttori: per essere considerata liscia, l'altezza media della superficie deve essere inferiore a 1,6 micron, ad esempio una ruvidità numeroN7 o meno.

Reg. 190.3 – Gabbia disco

La gabbia dovrebbe avere una pianta a forma di U. La larghezza dell'apertura dovrebbe essere di 6m, posta a 7m davanti al centro della pedana..... L'altezza dei pannelli di rete o della rete drappeggiata dovrebbe essere di almeno 4m nel punto più basso **e dovrebbe essere 6m per i 3 metri più vicini alla parte anteriore della gabbia su ogni lato.**

(In vigore dal 1/1/20)

Reg. 200 – Prove Multiple

Donne: U20 e Senior (Eptathlon e Decathlon)

4. Il Decathlon femminile è composto da dieci gare che debbono essere effettuate in due giorni consecutivi **nell'ordine descritto alla Regola 200.2 o** nel seguente ordine:

Parità

12. Se due o più atleti hanno lo stesso punteggio, qualunque sia la posizione in classifica, **saranno considerati in parità**

Reg. 230.7 – La Marcia

Squalifica

(c) Una Zona di Attesa (*Pit Lane*)

Il periodo previsto nella Zona di Attesa sarà il seguente.

Per gare fino a 5000- 5km: 0,5 min

fino a 10000 - 10km: 1 min

fino a 20000 - 20km: 2 min

fino a 30000 - 30km: 3 min

fino a 40000 - 40km: 4 min

fino a 50000 - 50km: 5 min

Reg. 230.10 – La Marcia



Distribuzione acqua, spugnaggi, rifornimenti

(d) . . . I **rifornimenti forniti dagli atleti saranno tenuti sotto controllo di ufficiali designati dagli Organizzatori, dal momento in cui sono consegnati dagli atleti o dai loro rappresentanti. Questi ufficiali dovranno garantire che i rifornimenti non siano alterati o manomessi in alcun modo**

Reg. 230.10 –240.8 Marcia/Corse su Strada

Distribuzione acqua, spugnaggi, rifornimenti

(h) *Nota: Un atleta può ricevere/passare ad altro atleta un rifornimento, acqua o spugne a condizione che lo possegga fin dalla partenza o ricevuto in una postazione ufficiale. Tuttavia aiuti continuativi da un atleta a uno o più atleti possono considerarsi assistenza con conseguente ammonizione e/o squalifica*

Reg. 230.12 – La Marcia

Condotta di gara

Nelle gare di 20 e più chilometri, Un atleta può lasciare il percorso segnato con il permesso e sotto il controllo di un Giudice, a condizione che, in conseguenza di questo, non percorra una distanza inferiore a quella stabilita.

Reg. 240.11 – Corse su Strada



Condotta di Gara

I Giudici ai Controlli dovrebbero essere piazzati ad intervalli regolari e in ogni punto fondamentale. Altri Giudici di Controllo dovrebbero muoversi lungo il percorso, durante la corsa.



Reg. 250.5 – Campestri

Nuova Regola

Per le Staffette, linee larghe 50mm delimitanti l'intervallo di 20m, devono essere tracciate sul percorso per indicare la zona di cambio. La procedura di cambio, che, salvo diverse disposizioni degli Organizzatori, consisterà in un contatto fisico tra l'atleta in arrivo e quello in attesa, dovrà svolgersi in questa zona



Reg. 250.8 – Campestri

Distribuzione di acqua e rifornimenti

Nota: Se le condizioni lo giustificano, tenendo in considerazione le caratteristiche della gara, le condizioni meteorologiche e le condizioni fisiche della maggioranza dei concorrenti, acqua e spugne potranno essere messe a disposizione ad intervalli più regolari, lungo il percorso



Reg. 251.1 – Corse in Montagna

Tipologia di corse in montagna

- (a) Nella maggior parte delle Corse in Montagna la partenza avviene in gruppo, con tutti gli atleti che partono insieme o con partenze separate in base al sesso o alle categorie di età
- (b) Per le Staffette CM, la composizione, le distanze e le caratteristiche dei percorsi possono considerevolmente variare in base alle condizioni naturali ed ai progetti degli Organizzatori

Reg. 251.2 – Corse in Montagna

Percorso

b) Ciascun percorso CM è specifico con le caratteristiche naturali del suo territorio che ne dettano l'itinerario.

Preferibilmente dovrebbero essere utilizzate le strade ed i sentieri esistenti.

Gli Organizzatori sono responsabili del rispetto dell'ambiente.

c) La lunghezza del percorso può variare da 1km alla distanza della maratona nel rispetto dei dettagli tecnici richiesti.

Reg. 251.2 – Corse in Montagna

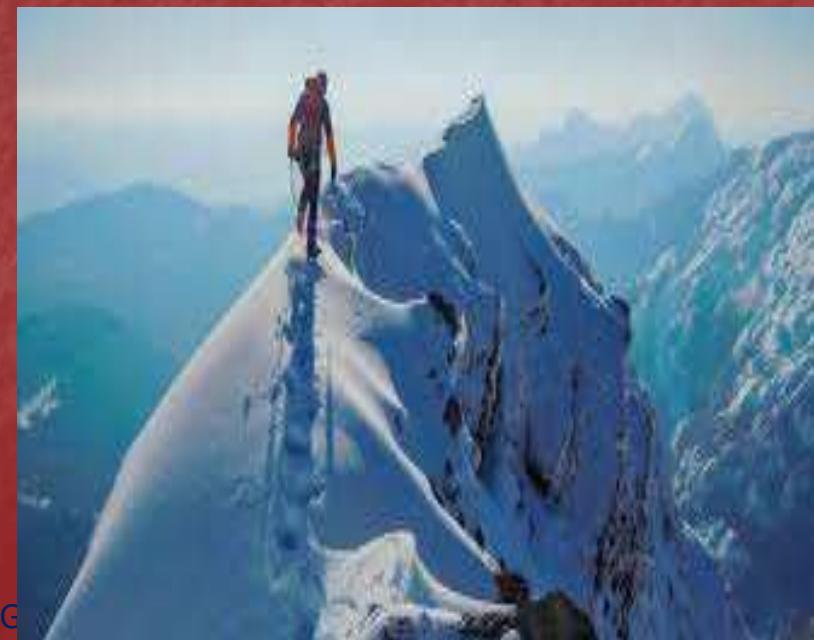
Percorso

- (d) I percorsi possono essere prevalentemente in salita, in salita/discesa o misti
- (e) . . . Preferibilmente la pendenza media in salita è di circa 100m/km a condizione che il percorso resti percorribile.
- (f) I percorsi dovrebbero essere chiaramente segnalati. Dovrebbe essere fornita una mappa dettagliata insieme al suo profilo altimetrico.

Reg. 251.4 – Corse in Montagna

Sicurezza

Gli Organizzatori delle Corse in Montagna devono garantire la sicurezza dei concorrenti e degli Ufficiali di Gara. **Dovrebbero essere rispettate specifiche condizioni come quelle relative all'alta quota, alle condizioni meteorologiche e alle infrastrutture disponibili.**



Reg. 260.1 – Primati

Presentazione e ratifica

Eccetto che per i Concorsi, disputati nel rispetto della Regola 147, **e le competizioni che si svolgono all'esterno dello stadio ai sensi delle Regole 230 e 240**, nessuna prestazione conseguita da un atleta verrà riconosciuta se è stata conseguita durante una gara mista (uomini e donne).

Nota: I primati delle Corse su Strada femminili sono soggetti alle condizioni previste dalla Regola 261.

Reg. 260.14 – Primati

Primati Mondiali di Corsa e Marcia

d) Nessuna prestazione sarà omologata se il concorrente ha infranto la Regola 163.3 (*falsa partenza*) né in caso di una gara individuale nella quale un atleta ha registrato una falsa partenza come consentito ai sensi della Regola 200.8(c)

(*Prove Multiple*)

.



Reg. 260.20 – Primati



Primati nelle gare di Marcia su Strada

c) Qualsiasi Misuratore di Percorso che ha certificato a suo tempo il percorso o altro Giudice adeguatamente qualificato, designato dal Misuratore **(previa consultazione dell'Organismo competente)**, con una copia dettagliata della misurazione ufficiale, deve attestare che il percorso coperto dagli atleti è conforme a quello misurato e certificato dal Misuratore di Percorso ufficiale

Reg. 260.21 – Primati



Primati nelle gare su Strada

d) Qualsiasi Misuratore che ha certificato a suo tempo il percorso o altro Giudice qualificato, designato dal Misuratore (**previa consultazione dell'organismo competente**), con una copia dettagliata della misurazione ufficiale, **in anticipo sulla gara deve verificare** che il percorso sia conforme a quello misurato e certificato dal Misuratore ufficiale. Egli deve **quindi** viaggiare durante la gara sul veicolo di testa **o altrimenti** attestare che il percorso coperto dagli atleti è **lo stesso**

Reg. 261 – Primati Mondiali

Uomini e Donne

Aggiunta: ***Corsa su strada 5km***

Cancellate: *Corse su strada*

15km 20km 25km 30km

Nota (iii): Le prestazioni realizzate nelle corse su strada con uno scarto tra la partenza e l'arrivo >50% della distanza della corsa, non sono considerate dalla IAAF come migliori prestazioni

Reg. 265 – Nuovi Primi

- 1. Altri primati similari possono essere previsti nei giochi, campionati e meeting, dall'organismo competente che controlla la manifestazione o dagli Organizzatori**
- 2. Il primato dovrebbe riconoscere la migliore prestazione ottenuta in tutte le edizioni della manifestazione in conformità alle Regole, con l'eccezione che la lettura della velocità del vento possa essere ignorata, a meno che non sia espressamente prevista nello specifico regolamento della manifestazione .**

BUON LAVORO!



auguriebigliettigratis.it